



# COMUNE DI PREGANZIOL

Provincia di Treviso

P.zza G. Gabbin, 1 - Tel. 0422 - 632200 - Fax 0422 - 632274 - CF 80010170266

Direttiva n. 6 del 22.03.2016

Prot. n. 7244

Preganziol, 22.03.2016

Ai Responsabili:

del Settore I - Gianna Longo  
del Settore II - Dott. Sauro Bellini  
del Settore III - Geom. Lucio Baldassa  
del Settore IV - Geom. Ermanno Sbarra

SEDE

p.c. Ai Responsabili:

del Settore V - Dott.ssa Teresa Callegari  
del Settore VI – Maurizio Grespan  
del Settore VII – Rudy Sottana

SEDE

p.c. Sindaco

SEDE

OGGETTO: PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DI CUI ALL'ART. 2 DAL COMMA 594 AL 598 DELLA LEGGE FINANZIARIA 2008 (L. 244/2007) – TRIENNIO 2016/2018. PREDISPOSIZIONE RELAZIONE A CONSUNTIVO RELATIVAMENTE AL PIANO 2015-2017. DIRETTIVA.

La legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Finanziaria 2008) prevede, all'art. 2, commi da 594 a 599, che:

c. 594: Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

c. 595: Nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

c. 596: Qualora gli interventi di cui al comma 594 implicino la dismissione di dotazioni strumentali, il piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi benefici.

c. 597: A consuntivo annuale, le amministrazioni trasmettono una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei Conti competente.

c. 598: I piani triennali di cui al comma 594 sono resi pubblici con le modalità previste dall'articolo 11 del D.Lgs. n. 165/2001, e dall'articolo 54 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al citato decreto legislativo n. 82 del 2005.

I progetti di razionalizzazione, da redigere in attuazione del quadro normativo sopra richiamato, ed in ossequio al principio generale, ormai consolidato negli interventi legislativi in materia di finanza pubblica, di contenimento e razionalizzazione delle spese di funzionamento della Pubblica Amministrazione, non possono prescindere dai principi, altrettanto fermi di diritto, di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

È necessario, pertanto, che le acquisizioni/dismissioni dei beni e delle dotazioni strumentali in oggetto, vengano prese in considerazione e delineate in misura adeguata alle funzioni esercitate ed ai compiti istituzionali del Comune e siano corredate dalla documentazione dimostrativa della congruenza dell'operazione in termini di costi/benefici.

Al fine di poter procedere all'elaborazione del Piano in oggetto, la cui competenza, stante il carattere trasversale dello stesso, è attribuita all'Unità "Programmazione e Controllo", si chiede alle SS.VV. in ragione della rispettiva competenza, di effettuare apposita ricognizione delle dotazioni e dei beni di cui all'art. 2, comma 594, della richiamata Legge 244/2007 e di predisporre, per il triennio 2016-2018, un piano di razionalizzazione relativo alle voci di spesa degli stessi.

Si precisa, in particolare, che ciascun piano dovrà essere articolato nelle seguenti sezioni:

- 1) analisi quali - quantitativa, organizzativa e finanziaria della situazione attuale (consistenza dei beni, costi annuali di approvvigionamento e mantenimento, modalità di gestione, etc.);
- 2) un progetto per ognuna delle misure di razionalizzazione proposte, comprensivo di analisi costi- benefici;

Si evidenzia che, al fine di rispettare gli adempimenti normativi in oggetto e di concorrere al contenimento delle spese di funzionamento dell'ente, si renderà necessaria la partecipazione dei responsabili dei diversi settori dell'ente, in quanto molte delle misure previste coinvolgeranno direttamente gli stessi nella gestione delle risorse loro assegnate.

Alla luce di quanto sopra, si chiede alle SS.VV. di far pervenire, **entro il 15 Aprile p.v.**, quanto sopra all'Unità "Programmazione e Controllo" che provvederà alla verifica ed al consolidamento delle proposte per la successiva approvazione del piano da parte degli organi di governo.

Si chiede, inoltre, ai Responsabili competenti di presentare, entro il suddetto termine, la relazione a consuntivo relativamente all'attuazione del piano, approvato con delibera n.87 del 26.05.2015, relativo al triennio 2015-2017.

La presente direttiva, ai sensi dell'art.12, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013, verrà pubblicata sul sito web istituzionale dell'Ente.

Cordiali saluti.

Il Segretario Generale  
f.to Dr.ssa Daniela Giacomini